

## GIOVAN BATTISTA VISSEI

G. Battista Vissei, nato a Portovenere il 27 Agosto del 1766, è sicuramente il musicista più illustre del piccolo borgo marinaro. Di lui se ne parlò fino alla metà del secolo scorso, rammentato anche nella famosa "Guida Pittorica" dello Zolesi. Purtroppo il tempo cancellò questo ricordo per ridarcelo, negli anni '70, grazie ad una tesi della Prof.ssa Pittaluga dove un capitolo era a lui dedicato. Oggi il ricordo dei Vissei a Portovenere è legato ad una cava situata nell'isola Palmaria e nessuna strada ricorda il suo nome. Eppure i Vissei erano, dal '400 al 1850 tra le famiglie più importanti di Portovenere. Tutti ricchi e benestanti, alcuni dei quali notai. Infatti pur essendo diventato una celebrità nel campo della musica, Giovan Battista Vissei continuò la strada tracciata dal padre diventando cassiere presso il Ministero delle Finanze della Repubblica a Genova nel 1797. Fervente ammiratore del genio napoleonico, venne nominato, nel 1805, "Ricevitore Generale" del Dipartimento degli Appennini, stabilendosi a Chiavari. Come musicista è oggi conosciuto attraverso una delle uniche due composizioni ritrovate: la "Serenata per sestetto..." eseguita in prima assoluta moderna a Spezia nel 1990. Certamente Vissei ebbe contatti con i grandi musicisti dell'epoca e sicuramente, tra questi, Niccolò Paganini. Infatti la "Serenata.." è pervasa di quell'inconfondibile musicalità che ritroviamo nella musica da camera del grande violinista. Certamente il Giovan Battista fu molto apprezzato dai suoi contemporanei e pare che lo stesso Napoleone, secondo lo Zolesi ma notizia ancora da verificare, trovasse gradevole la sua musica in occasione di un'Accademia a Genova. Giovan Battista Vissei abitò sempre a Genova e raramente tornava a Portovenere se non per curare i suoi interessi e possedimenti. Morì a Genova il 22 Giugno 1832. Il funerale venne fatto in S. Maria delle Vigne, la bella chiesa prospiciente alla casa dove da sempre aveva abitato.